



Conferenza dei Sindaci per l'educativo - Zona Pisana

Comuni di Calci - Cascina- Pisa – San Giuliano Terme – Vecchiano – Vicopisano

FAC- SIMILE DI DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO DI SERVIZIO EDUCATIVO PER LA PRIMA INFANZIA

Ai sensi del Regolamento Regionale 41/R del 30 luglio 2013 di attuazione dell'articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di servizi educativi per la prima infanzia e regolamento zonale dei Servizi educativi per la prima infanzia

Al Dirigente del SUAP
del Comune di

Il/la sottoscritto/a,

Cognome

Nome

Data di nascita ____/____/____

Cittadinanza¹

Luogo di nascita:

Comune (prov.)

Stato

Residenza:

Comune (prov.)

Via/P.zza n. C.A.P. |__|__|__|__|__|

Tel. cell.

e-mail codice fiscale

legale rappresentante dell'organizzazione

C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

P.IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

denominazione o ragione sociale

con sede nel Comune di (prov.)

Via/P.zza n. C.A.P. |__|__|__|__|__|

Tel. Fax e-mail

Costituita con atto del a Rogito del Notaio

Repertorio registrato a il n.

Iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di

al n.

Consapevole, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n°445/2000, delle conseguenze amministrative e penali previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo decreto, in caso di false attestazioni o dichiarazioni, ivi compresa la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

¹ In caso di cittadinanza diversa da quella italiana dovrà essere allegato:

- ◆ Copia dell'Attestato di regolarità di soggiorno per i cittadini di paesi comunitari,
- ◆ Copia del Permesso di soggiorno per i cittadini extra comunitari



Conferenza dei Sindaci per l'educativo - Zona Pisana

Comuni di Calci - Cascina- Pisa – San Giuliano Terme – Vecchiano – Vicopisano

CHIEDE IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER:

☐ APERTURA

☐ TRASFERIMENTO dell'attività autorizzata con atto n. _____ del _____
nei locali posti in via _____ n. _____
Comune _____ prov. _____

☐ VARIAZIONE/ AMPLIAMENTO/ RISTRUTTURAZIONE dell'attività autorizzata con atto n. _____ del _____ nei locali posti in via _____
n. _____ Comune _____ prov. _____

DEL SERVIZIO DI:

NIDO D'INFANZIA

CENTRO BAMBINI E FAMIGLIE

SPAZIO GIOCO

SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE

nei locali situati in località _____

Via/piazza _____ n. _____

l'unità immobiliare è individuata al N.C.E.U. nel foglio di mappa n. _____

mappale n. _____ sub. _____

Ubicazione in zona prevista dal Piano Regolatore Generale Comunale _____

DICHIARA:

di avere la disponibilità dell'immobile a titolo di: _____

di essere in possesso dei requisiti morali prescritti per l'esercizio dell'attività per la quale richiede l'autorizzazione (art. 12 R.R. 47/3 e successive modifiche);

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'allegato 1 del D.L. 8 agosto 1994 n. 490;

di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso né provvedimenti amministrativi definitivi che non consentono l'esercizio o la continuazione dell'attività;

di rispettare ed applicare la normativa vigente in materia di requisiti igienico sanitari, di sicurezza (Decreto L.gs. n. 81 del 9 aprile 2008) e di abbattimento delle barriere architettoniche (l. 13/89, D.M. 236/89 e relativa normativa regionale vigente - DPGR 41/R/09);

di essere a conoscenza che tutto il personale coinvolto nella gestione dei servizi per la prima infanzia deve essere in possesso dei requisiti professionali e di onorabilità previsti dalla normativa regionale vigente (ancorché non allegati, devono essere presenti e consultabili nel servizio).

DICHIARA INOLTRE:

di provvedere, quando se ne faccia richiesta, all'implementazione del sistema informativo regionale, S.I.R.I.A., con i dati riferiti all'anno educativo in corso e aggiornati al 31 dicembre;
la disponibilità a consentire sopralluoghi ispettivi annuali ed occasionali, anche senza preavviso, nella propria struttura da parte del personale autorizzato, al fine di verificare:



Conferenza dei Sindaci per l'educativo - Zona Pisana

Comuni di Calci - Cascina- Pisa – San Giuliano Terme – Vecchiano – Vicopisano

- la permanenza dei requisiti richiesti per l'autorizzazione al funzionamento e dichiarati nella documentazione allegata,
 - il benessere dei bambini, l'attuazione del progetto educativo e la soddisfazione degli utenti del servizio, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di indagine e di intervista
- di essere a conoscenza del fatto che:
- l'autorizzazione al funzionamento è rilasciata con apposito atto del SUAP dove ha sede il servizio e può essere revocata nei casi previsti dalla normativa regionale vigente e dal regolamento zonale dei Servizi educativi per la prima infanzia,
 - tutte le variazioni che intervengono rispetto alla titolarità dell'attività, nonché quelle relative alla struttura ovvero tutte le modifiche che riguardano i requisiti dichiarati in sede di autorizzazione devono essere comunicate tempestivamente al Comune dove ha sede il servizio,
 - nel caso di difetto alla verifica fattuale di quanto sopra dichiarato verranno applicati i meccanismi sanzionatori previsti dal regolamento zonale.

ALLEGA:

- Copia del contratto di locazione
- Dichiarazione di conformità urbanistica e edilizia e relativi allegati, comprensiva di:
 - Titolo edilizio abilitativi
- Dichiarazione di agibilità o abitabilità
- Nel caso sia presente servizio di preparazione alimenti o somministrazione alimenti SCIA ex art.6 Reg 852/04
- Planimetria quotata in scala 1/100 dei locali completa degli arredi
- Valutazione di impatto acustico e clima acustico in relazione all'attività da svolgere
- Progetto organizzativo, educativo e gestionale del servizio, nel quale siano descritti:
 - a) l'assetto organizzativo del servizio educativo, in particolare il calendario, gli orari, le modalità di iscrizione, l'organizzazione dell'ambiente, l'organizzazione dei gruppi di bambini e i turni del personale;
 - b) gli elementi costitutivi della programmazione educativa, in particolare l'organizzazione della giornata educativa, l'impiego di strumenti di osservazione e documentazione, l'organizzazione del tempo di lavoro non frontale;
 - c) i contesti formali, quali i colloqui individuali, e non formali, quali feste e laboratori, nonché le altre attività e le iniziative per la partecipazione attiva delle famiglie alla vita del servizio educativo;
 - d) le forme di integrazione del servizio educativo nel sistema locale dei servizi educativi, scolastici e sociali.
- Relazione su aspetti igienico sanitari che prenda in considerazione i seguenti punti:
 - uso esclusivo degli locali come nido d'infanzia
 - uso esclusivo del giardino
 - modalità di pulizia e sanificazione di : ambienti, attrezzature, giochi, spazio refettorio, spazio sonno con particolare riferimento alla gestione della biancheria per il letto
 - modalità di gestione della eventuale biancheria personale dei bambini
 - regole per il rientro dopo malattia



Conferenza dei Sindaci per l'educativo - Zona Pisana

Comuni di Calci - Cascina- Pisa – San Giuliano Terme – Vecchiano – Vicopisano

DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI DOCUMENTI, DISPONIBILI ALLA CONSULTAZIONE PRESSO LA SEDE DEL SERVIZIO:

- Dichiarazione di agibilità o abitabilità, comprensiva dei seguenti allegati:
 - Certificato di conformità dell'impianto elettrico
 - Certificato di conformità impianto idrotermosanitario
 - Certificato di conformità impianto antincendio
 - Denuncia dell'impianto di messa a terra
 - Certificato di collaudo apparecchi elevatori
 - Certificato collaudo rete idranti o estintori
- Formazione OSA ai sensi della Delibera Regione Toscana 559/2008
- Atto costitutivo in caso di società o associazione
- Attestazioni/Schemi degli impianti
- Documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs 81/2008 aggiornato a maggio 2013
- Piano di evacuazione e segnaletica
- Documentazione antincendio: CPI in corso di validità, nei casi previsti dalla vigente normativa. Nei casi in cui siano presenti gli impianti anche se non richiesti:
 - Certificato di collaudo impianto rilevamento fumi
 - Certificato di collaudo dell'impianto di spegnimento
 - Certificato di omologazione e installazione porte tagliafuoco
- Certificazione degli arredi e dei materiali presenti, con particolare riferimento ai giochi dei bambini e alle tende
- Menù
- Piano HACCP

Si impegna infine, in caso di modifiche alla normativa vigente, ad adeguarsi e comunicare formalmente l'avvenuto adeguamento e l'ottemperanza alle prescrizioni della nuova normativa.

....., li _____

Firma² _____

² La firma apposta dal dichiarante non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art.38, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n°445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nei seguenti casi:

1. se apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere l'atto;
2. se il documento sia presentato unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.